



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### ***Comunicato stampa***

25 agosto 2009

#### **Il CMI a Maillé**

Il CMI ha partecipato, oggi a Maillé (Francia), alle cerimonie commemorative del 65° anniversario del massacro da parte dell'esercito tedesco, con una S. Messa di suffragio nella chiesa di S. Martino, un'accoglienza nel Palazzo Comunale ed un corteo per la deposizione di corone al Monumento ai Caduti e la lettura dei nomi delle 124 vittime.

Il 25 agosto 1944 contravvenendo all'ordine diretto di Hitler per una resistenza ad oltranza e nell'eventuale distruzione della città in caso di abbandono, il *General der Infanterie* Dietrich von Choltitz si arrese, dopo un breve e sanguinoso scontro contro le forze della 2a Divisione corazzata francese di Leclerc (pseudonimo di guerra del Generale Philippe François Marie Conte de Hauteclocque, che firmerà a nome della Francia l'atto di capitolazione dell'Impero del Giappone il 2 settembre 1945 a Tokio e sarà elevato alla dignità di Maresciallo di Francia).

Lo stesso 25 agosto 1944, in rappresaglia di atti di resistenza, in mattinata una divisione SS assedia il villaggio, incendia tutti i fabbricati ed uccide tutti gli abitanti che incontra, in maggior parte donne e bambini (58 minorenni dei quali 44 di meno di 12 anni). Nel pomeriggio l'artiglieria distrugge tutto quello che non ha bruciato. Il Sotto Tenente Gustav Schlueter, riconosciuto colpevole del massacro, fu condannato in contumacia dal tribunale militare di Bordeaux ma non è mai stato rintracciato.

Nel 2006 Maillé ha creato un museo, la *Casa del ricordo*.

Come l'anno scorso, quando il Capo dello Stato francese ha presieduto la cerimonia, la partecipazione del CMI è stata coordinata dalla delegazione francese dell'AIRH.



Eugenio Armando Dondero